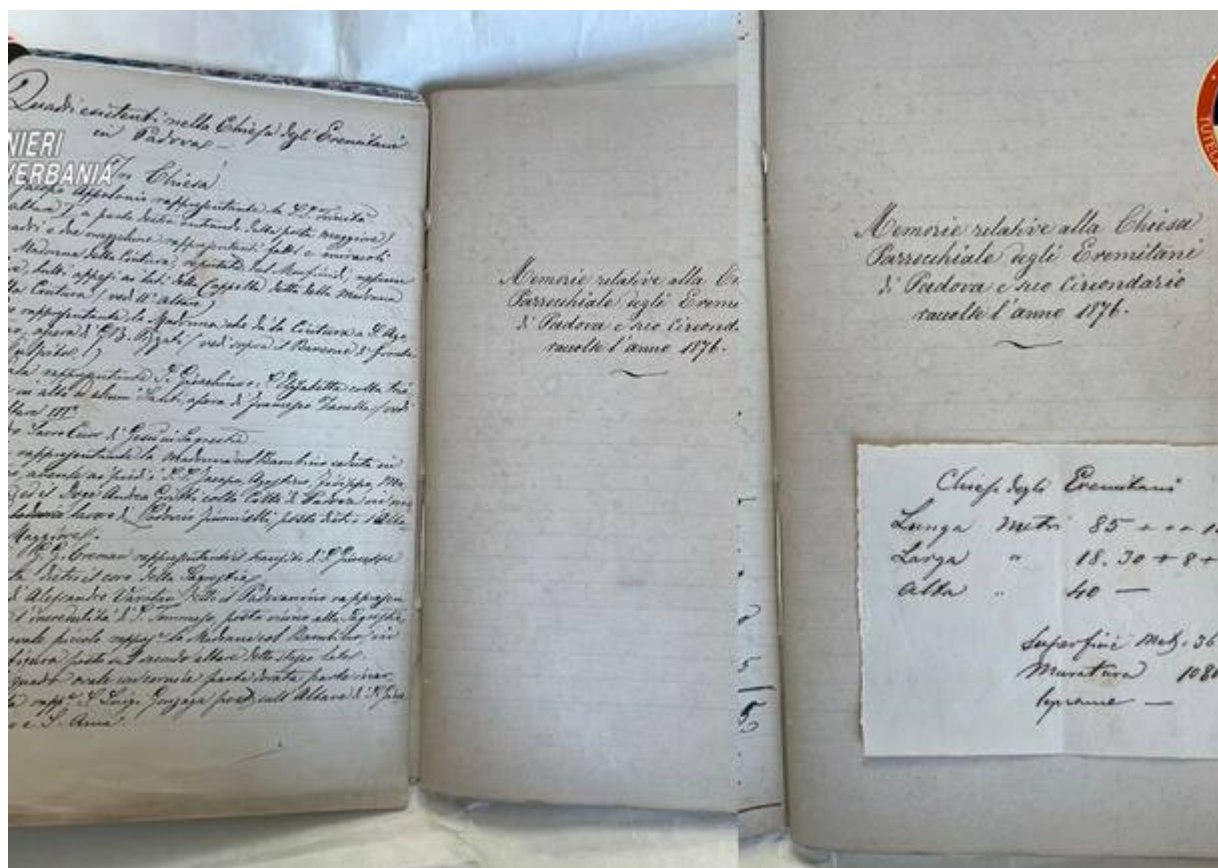


L'antico manoscritto trafugato torna nella parrocchia grazie ai carabinieri di Verbania

Pubblicato: Lunedì 6 Maggio 2024



Nella prima metà del decorso 2022 i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Bologna, nell'ambito di un'indagine che aveva portato alla denuncia di un soggetto emiliano per ricettazione di beni culturali, avevano proceduto al sequestro di alcuni documenti archivistici di interesse storico, tra cui un manoscritto denominato **"Memorie relative alla Chiesa parrocchiale degli Eremitani di Padova e suo circondario raccolte l'anno 1876"**.

Gli accertamenti svolti dai militari del Nucleo TPC di Bologna avevano permesso di accertare che **quel manoscritto proveniva da una libreria che commercia anche testi antichi del VCO**. Le successive indagini, svolte poi anche dai carabinieri della sezione di Polizia Giudiziaria di Verbania hanno da un lato verificato presso la parrocchia veneta che diversi anni prima l'archivio parrocchiale aveva subito un furto e molto probabilmente il manoscritto in questione faceva parte del bottino, dall'altra che **il titolare dell'esercizio commerciale del Verbano fosse estraneo ai fatti**, in quanto risultava averlo acquistato, da una persona successivamente deceduta, prima che il documento fosse dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige.

Sull'autenticità del manoscritto del 1876, gli accertamenti hanno permesso di verificare come la grafia dell'autore fosse la stessa di un parroco in servizio presso la parrocchia veneta dal 1885 al 1896. terminate le indagini ed archiviata la posizione del commerciante locale, il manoscritto relativo alle Memorie relative alla Chiesa parrocchiale degli Eremitani di Padova e suo circondario, è stato

ufficialmente riconsegnato dai carabinieri al parroco di quella parrocchia la scorsa settimana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it